

I.I.A. per Irisbus? Prospettive e speranze ma ora da parole ai fatti; UGL

Comunicato - 29/05/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Industria Italiana Autobus, questo il nome della nuova impresa che punterebbe ad unire gli stabilimenti di King Long Italia, Bredamenarinibus e l'ex stabilimento Irisbus e che è stata presentata oggi (ieri, ndr) al Mise. Un piano industriale che sicuramente, a prima vista, offre ottime prospettive, speranze, ma è inutile dire che dalle parole è necessario passare subito ai fatti. Sono quattro anni che attendiamo la svolta per la Irisbus e i lavoratori». Così Antonio Oliviero, Segretario Ugl Metalmeccanici Avellino, al termine dell'incontro al Mise che ha acceso nuovamente i riflettori sulla fabbrica della Valle Ufita. Incontro a cui ha partecipato una delegazione del sindacato composta da Maria Antonietta Vicaro, Segretario nazionale Ugl Metalmeccanici, Cristina Ricci, segretario confederale Ugl e due Rsa di stabilimento Vincenzo Cocca e Gerardo Cardinale.

«Almeno da questo primo approccio al piano - prosegue il sindacalista - l'azienda potrebbe continuare a produrre e fare manutenzione di autobus, ma su una cosa saremo rigidi: la tutela di tutti i posti di lavoro e perché no, assunzione di nuovi operai per permettere cos'altro? Irpinia di riappropriarsi di un suo fiore all'occhiello, la produzione di autobus in Italia e, permettere alla nostra provincia di poter sperare ancora in una nuova primavera irpina». «Intanto - conclude Oliviero - dettagli maggiori inerenti al piano saranno presentati nel prossimo incontro al Dicastero dello Sviluppo Economico previsto per il 17 giugno. Insieme al Segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella, che ha seguito con attenzione la vertenza, continueremo a essere vigili su tale vicenda e a salvaguardare il futuro di tanti lavoratori che hanno realmente bisogno di veder concretizzare questo piano industriale».

»

Comunicato - 29/05/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it